

# Ancora sei vittime Da domani obbligo vaccinale per 12mila

L'onda lunga del picco di contagi miete altre vite, intanto restano 12 ore a chi ha più di 50 anni per evitare sanzioni

## PIACENZA

● Passato il picco pandemico gli effetti dell'altissimo numero di contagi sono ancora forti. E la prova arriva dall'ultimo bollettino sanitario da cui risulta che Covid si è preso altre sei vite, quattro donne rispettivamente di 81, 82, 85 e 96 anni e due uomini di 74 e 79 anni. Se questa è la contabilità luttuosa e mentre nelle farmacie piacentine ancora si osservano lunghe code per farsi il tampone, si avvicina una data spartiacque, quella di domani, 1° febbraio, martedì, quando scatterà l'obbligo vaccinale per chi ha più di cinquant'anni, secondo quando ha stabilito il decreto legge dello scorso 7 gennaio. Sono ancora tanti i piacentini che ricadono in questa ampia fascia anagrafica, secondo i dati ricavati dall'ultimo report sanitario diffuso dall'Ausl piacentina e aggiornati

# 100

A dettare le regole è il decreto legge del 7 gennaio che fissa una multa di 100 euro per gli inadempienti

nati al 23 gennaio si contano ben 12.374 persone sopra i 50 anni non vaccinate, con piccole percentuali (tra lo 0,2 e lo 0,7 per cento) di chi si è comunque prenotato.

La fascia più consistente riguarda persone di età compresa fra i 50 e i 59 anni (4.868) che presumibilmente hanno un lavoro e sono i più interessati a mettersi in regola, segue la fascia fra i 60 e i 69 anni con 3.525 individui ancora scoperti dal vaccino. Più particolare potrà rivelarsi la situazione di chi ha fra i 70 e i 79 anni (2.205) e sopra gli 80 anni (1.776) per i quali possono essere in gioco patologie e comunque non c'è il problema di doversi recare al lavoro.

Ma cosa si rischia? Il decreto, che vale fino al 15 giugno, stabilisce che tutti i cittadini residenti in Italia di età superiore ai 50 anni sono obbligati a sottoporsi al vaccino, sia per poter entrare nel proprio luogo di lavoro sia che risultino disoccupati o pensionati. Questo provvedimento coattivo ha mosso un po' i numeri nei primi giorni in cui è stato comunicato, e si è osservato un aumento di prime dosi. Slancio che ora di direbbe meno significativo.

A partire da domani partirà anche il recapito della multa una tantum da cento euro per i soggetti che

non hanno ottemperato alle disposizioni sanitarie del governo. La multa diventa più salata per i lavoratori che: a partire dal 15 febbraio scatteranno le sanzioni da 600 euro a 1.500 euro, per i soggetti di età superiore ai 50 anni che dovessero essere trovati sul luogo del proprio lavoro sprovvisti del green pass rafforzato, che risulta valido 15 giorni dopo l'inizio del ciclo vaccinale. Il datore, dalla metà del mese, sospende dal lavoro chi si trova scoperto e preferisce comunque non vaccinarsi, anche lo stipendio viene sospeso.

Intanto da domani l'Agenzia dell'Entrate darà avvio ai controlli incrociati tra anagrafe vaccinale, tessera sanitaria ed elenco dei residenti per erogare le prime multe a chi non ha ancora iniziato il ciclo vaccinale, a chi non ha completato il ciclo vaccinale con la seconda dose entro i tempi previsti dalla legge, a chi non si è sottoposto alla terza dose o dose booster entro il termine di validità del green pass rafforzato.

Uniche eccezioni ovviamente per tutte quelle persone per cui è attestato, con documentazione specifica prodotta dal medico di medicina generale o dal medico vaccinatore, un pericolo per la salute legato al vaccino anti Covid. **pat.sof.**



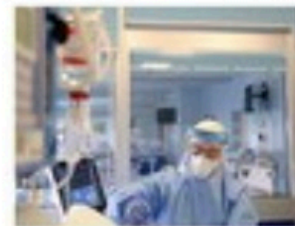
Continuano le code davanti alle farmacie, sopra quella di via Cavour, per effettuare i tamponi FOTO DEL PAPA

## IL BOLLETTINO SANITARIO

### Cala la curva: 547 positivi quattro malati in Intensiva

● Oltre alle sei vittime registrate nelle ultime ventiquattro ore, a Piacenza i nuovi contagi sono 547, molti ma tuttavia in costante calo rispetto ai giorni precedenti. Restano quattro i malati in terapia intensiva.

L'aggiornamento in Emilia-Romagna registra 13.091 nuovi casi su 56.778 tamponi eseguiti. Oltre 13.700 i guariti. Il 92 per cento dei cittadini dai 12 anni in su ha completato il ciclo vaccinale. L'Open day regionale della fascia 5-19enni: alle 12 c'erano già 1.900 somministrazioni.



In regione sono 33 i decessi

L'età media dei nuovi positivi è di 35,4 anni. Ricoveri: +16 nei reparti Covid, +5 nelle terapie intensive e purtroppo 33 i decessi.

La situazione dei contagi nelle province vede Bologna con

2.666 nuovi casi (su un totale dall'inizio dell'epidemia di 212.378), seguita da Modena (1.867 su 163.993); poi Reggio Emilia (1.572 su 114.496), Parma (1.256 su 83.718), Rimini (1.197 su 104.742) e Ravenna (1.133 su 95.672); quindi Ferrara (980 su 66.930), Cesena (736 su 59.348), Forlì (632 su 49.531); infine Piacenza (597 su 58.573) e il Circondario imolese, con 455 nuovi casi di positività su un totale da inizio pandemia di 32.466.

I casi attivi, cioè i malati effettivi, sono 380.428 (-716). Di questi, le persone in isolamento a casa, ovvero quelle con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi, sono complessivamente 377.645 (-737), il 99,3% del totale dei casi attivi. **rc**